



La guerra ha un impatto sulle donne nel campo di Al-Maghazi

Dal 7 ottobre 2023, la Striscia di Gaza è esposta ad una guerra dolorosa, da cui nessun essere umano, pietra, albero, moschea, chiesa, casa o strada è stato risparmiato. Il campo di Al-Maghazi, come altre aree della Striscia di Gaza, soffre di guerre, assedi, sfollamenti e carenza di acqua e cibo. Il campo è stato sottoposto a bombardamenti aerei per 5 mesi consecutivi, nonché a un'invasione di terra nei mesi di dicembre e gennaio, durante la quale centinaia di martiri e case sono andati perduti e le infrastrutture sono state distrutte. Anche le donne soffrono il flagello delle guerre, che hanno influenzato negativamente e in modo significativo la loro vita e la loro salute fisica e psicologica. Da 5 mesi, una donna si espone a bombardamenti con tonnellate di esplosivo che cadono sulla sua casa mentre è al sicuro e forse dorme, cosa che toglie la sua vita e quella dei suoi figli. Se non muore a causa del bombardamento, diventerà disabile o la sua salute psicologica ne risentirà. Anche le donne soffrono la fame, la mancanza di cibo e la fame, inoltre, la mancanza di acqua, che ha portato alla mancanza di igiene e alla diffusione di malattie ed epidemie. Anche le donne si trovano ad affrontare le

difficoltà dello sfollamento, poiché vengono sfollate dalle regioni orientali di AlMaghazi verso centri di accoglienza affollati di persone, e questo affollamento ha portato alla diffusione di malattie della pelle ed epidemie intestinali. A causa della mancanza di medicinali, non sono in grado di ottenere cure adeguate. Anche le donne incinte soffrono a causa della mancanza di follow-up medico che si prenda cura della loro salute e di quella del feto. Infine, non possiamo chiudere un occhio davanti al problema dell'inquinamento ambientale, dell'aria dovuto alle esplosioni, dell'emissione di gas tossici, dell'acqua e degli alimenti.

Eng-Amani Ismail Comune di Al-Maghazi Palestina